

## Sommario

<i>“Per Corti e Cascine”, al via domenica 15 maggio la XIV<sup>a</sup> edizione della giornata “a porte aperte e mercati”</i> .....	1
<i>Diabrotica del mais: rinvenute le prime larve</i> .....	1
<i>Diabrotica: diffusi i dati sulla campagna maidicola del 2010, nessun danno di rilievo registrato</i> .....	2
<i>Caa: dall'Opr chiarimenti sulle competenze per i servizi</i> .....	2
<i>“Agronerzia e ambiente - Esperienze e prospettive di una filiera giovane”, convegno alla Fondazione Minoprio il 12 maggio</i> .....	3

## **“Per Corti e Cascine”, al via domenica 15 maggio la XIV<sup>a</sup> edizione della giornata “a porte aperte e mercati”**

*Domenica 15 maggio 2011 si svolgerà la quattordicesima edizione dell'evento Per Corti e Cascine, prima giornata simbolica di apertura di un ricco calendario di giornate "a porte aperte e mercati" che, durante tutto l'anno, permetteranno ai consumatori di scoprire i prodotti, la qualità, il valore e le ricchezze delle campagne lombarde. L'iniziativa è realizzata da Turismo Verde Lombardia, l'associazione degli agriturismi promossa dalla Cia. Per Corti e Cascine continua anche dopo il 15 maggio con gli appuntamenti e i mercati che si tengono nell'anno dopo la giornata di inaugurazione di domenica prossima.*

Per informazioni: Cia - tel. 02.67078281 - 02.66982593 - [turismoverde.lombardia@cia.it](mailto:turismoverde.lombardia@cia.it)  
[http://www.turismoverdelombardia.it/corti\\_cascine/index.htm](http://www.turismoverdelombardia.it/corti_cascine/index.htm)

\*\*\*

## **Diabrotica del mais: rinvenute le prime larve**

Nei primi giorni di maggio sono state rinvenute in alcuni appezzamenti le prime larve di Diabrotica, in provincia di Brescia (Codife, Brescia) e Mantova (Boriani, Sfr). Lo riferisce il Bollettino Diabrotica dello scorso 6 maggio che specifica che le segnalazioni si riferiscono ai comuni di Lonato e Montichiari (2 maggio), Cazzago S. Martino (3 maggio) e Castelfoggo (3 maggio). In queste aree si assiste quindi all'inizio delle schiuse (10-20%), mentre nel resto della bassa e media pianura l'avvio del ciclo è previsto entro la seconda settimana di maggio. Nel primo stadio di sviluppo le larve si trovano all'interno della radice e non sono visibili direttamente in campo. I tecnici ricordano che un modo semplice per accertare l'inizio della schiusa delle uova è quindi cavare 10-20 piante allo stadio di 4-5 foglie da differenti zone di un appezzamento e sospendere le sole radici sopra un imbuto appoggiato su un recipiente contenente dell'acqua per almeno 72 ore. Una rete a maglie sottili può essere usata per tenere le radici sospese. Per accelerare il processo di essiccazione della radice si può collocare sopra di essa una fonte di calore. Il conseguente gradiente termico favorirà la fuoriuscita delle larve. Con questo procedimento si osserveranno all'inizio solo larve di I età. Poi seguirà una popolazione mista con presenza anche di larve di II che risulteranno poi prevalenti, fino alla comparsa di quelle di III età. L'entità del danno dipende dal numero di larve, ma le condizioni ambientali, le pratiche agronomiche, tra cui l'irrigazione, le qualità dell'ibrido, ecc., possono interferire sulla loro azione, così come gli interventi di controllo. La produzione può non risentirne se la loro presenza è limitata e il sistema radicale è ben sviluppato o si rigenera durante e al termine del periodo di alimentazione. Al contrario, una perdita di resa si può verificare con popola-

zioni significative o quando la pianta non riesce a reagire in modo efficace a causa di stress diversi, come la siccità, o limiti agronomici e colturali.

Per consultare il bollettino diabrotica:

[http://www.regione.lombardia.it/shared/ccurl/517/203/Boll\\_Diabrotica\\_06%20maggio%202011.pdf](http://www.regione.lombardia.it/shared/ccurl/517/203/Boll_Diabrotica_06%20maggio%202011.pdf)

## **Diabrotica: diffusi i dati sulla campagna maidicola del 2010, nessun danno di rilievo registrato**

Il Gruppo di lavoro sulla diabrotica del mais costituito dai Servizi fitosanitari delle regioni italiane e da istituti di ricerca ha recentemente diffuso i dati del monitoraggio sull'anno 2010, condotto sia sulle dinamiche dell'insetto che sui danni causati alla produzione maidicola. Nel 2010 la superficie investita a mais in Italia è stata di circa 1,2 milioni di ettari, di cui circa 925 mila a mais da granello e 286 mila di mais ceroso.

Le aree ufficialmente infestate, in cui l'insetto è presente da più di due anni consecutivi, con popolazioni più o meno consistenti da considerarsi ormai insediate, sono collocate nelle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, l'intera provincia di Savona in Liguria e una piccola porzione del Lazio (aree dei comuni di Roma e Fiumicino).

La superficie interessata dalla presenza del coleottero ha registrato un modesto incremento nel 2010, con l'espansione in aree coltivate a mais della Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano. Nel corso dell'anno l'insetto è stato per la prima volta rinvenuto anche in Toscana (Vicchio, in provincia di Firenze).

In Lombardia, rileva il Gruppo di lavoro, la specie è presente in tutta la regione dal 2003 con popolazioni eterogenee. Nessun danno di rilievo si è registrato nella scorsa campagna maidicola. Le popolazioni larvali sono risultate in calo rispetto al 2009 e anche gli adulti solo localmente sono apparsi numerosi. In qualche appezzamento in monosuccessione si sono evidenziati allettamenti circoscritti, ma i tecnici considerano questo fenomeno nella dinamica di un insetto che è ormai da anni stabilmente insediato in Lombardia.

Per approfondimenti e per consultare la bibliografia:

<http://www.strateco.it/Allegati/article/18/05049.pdf>

[www.informatoreagrario.it/rdLia/11ia05\\_5583\\_web](http://www.informatoreagrario.it/rdLia/11ia05_5583_web)

## **Caa: dall'Opr chiarimenti sulle competenze per i servizi**

Con una nota indirizzata ai Caa convenzionati, l'Organismo Pagatore della Regione Lombardia ha ribadito il ruolo e le funzioni che competono a queste strutture, chiarendo il contenuto della lettera indirizzata ad aprile agli agricoltori beneficiari del premio unico. Nella nota dell'Organismo Pagatore si evidenzia che i Centri di Assistenza Agricola offrono alle imprese un sistema di assistenza finalizzata, in primo luogo, alla ammissione delle imprese stesse ai contributi regionali e comunitari, sistema che ha dato dimostrazione di efficienza e celerità. Questa impostazione - fondata sul principio della sussidiarietà - è basata sul riconoscimento formale da parte della Regione Lombardia dei soggetti abilitati a svolgere questa attività, con precise prescrizioni riguardo il personale e le dotazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi affidati dall'Organismo Pagatore ai Caa, secondo quanto stabilito da una apposita Convenzione. La stessa Convenzione prevede che i Centri di Assistenza Agricola, attraverso la Carta dei Servizi, informino le aziende che hanno conferito loro mandato sulle attività svolte a titolo gratuito, così come sui servizi aggiuntivi che sono oggetto di legittima tariffazione. A questo specifico riguardo, nella nota dell'Organismo Pagatore Regionale si legge che "tra le attività previste dalla convenzione come la Domanda di Pagamento Unico la gratuità è riferita alla relativa fase di compilazione/presentazione. Va specificato che ogni necessaria documentazione aggiuntiva idonea alla corretta preparazione della domanda (es. modulistica di analisi dati, supporto alla predisposizione delle dichiarazioni, accesso a banche dati a pagamento, estratti catastali, etc.) o eventuali consulenze specifiche non legate strettamente agli adempimenti amministrativi, sono oggetto di assistenza non convenzionata. Per le attività non convenzionate il Caa può quindi definire appositi tariffari da applicare agli utenti. A tal proposito i Caa (e le eventuali società di servizi affiliate) operano con propria autonomia gestionale".

Per approfondimenti:

<http://www.opr.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=ProgrammazioneComunitaria%2FMILayout&cid=1213339789303&p=1213339789303&pagename=PROCOMWrapper>

## **“Agronerzia e ambiente - Esperienze e prospettive di una filiera giovane”, convegno alla Fondazione Minoprio il 12 maggio**

La Direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia in collaborazione con Fondazione Minoprio, organizza un convegno sul tema delle agroenergie con l'obiettivo di un confronto sul valore e sulla sostenibilità delle relative filiere, per il mondo agricolo e nel generale contesto delle politiche per le energie rinnovabili.

Il convegno è in programma giovedì 12 maggio 2011 -ore 9.30- presso la Fondazione Minoprio che ha sede a Villa Raimondi, in viale Raimondi 54 a Vertemate con Minoprio (Co). Al mattino è previsto l'intervento di esperti del settore, di rappresentanti del mondo produttivo e di Regione Lombardia.

Nel pomeriggio sarà il momento delle testimonianze di esperienze significative realizzate sul territorio lombardo. In chiusura, una tavola rotonda cercherà di far emergere luci e ombre che caratterizzano il comparto, attraverso il confronto tra differenti attori.

Al termine dei lavori è prevista una visita guidata alle serre della Fondazione Minoprio.

Per i dettagli del programma

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/646/266/convegno\\_agroenergie.pdf](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/646/266/convegno_agroenergie.pdf)

**L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>**

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.**

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura